



AIDO PIEMONTE

Una campagna piena di ironia per la donazione degli organi

C'è un marito infedele con il colletto della camicia sporco di rossetto, c'è il bambino curioso con gli occhiali da scienziato, c'è il ragazzo tutto muscoli con i bracciali e il salvagente: "Spiegare certe macchie, spiegare a tuo figlio com'è nato, confessare che non sai nuotare è di sicuro più imbarazzante che parlare della donazione degli organi". Gioca sull'ironia la campagna informativa promossa dall'Associazione italiana donatori di organi - Aido Piemonte, che ha tappezzato di manifesti la città di Torino. "Donazione, parlane oggi" perché domani potrebbe già essere troppo tardi: bisogna esplicitare il proprio consenso e diffondere la cultura della donazione di organi. Un percorso che sta ottenendo risultato concreti: nel 2018 Aido si è consolidata a livello locale e nazionale, con 1.400.000 di iscritti in Italia, di cui circa 100mila solo in Piemonte. Secondo i dati del Report 2018 per l'attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, nel 2018 sono stati effettuati 3.718 trapianti da donatore deceduto e donatore vivente, di cui 377 a Torino. Incoraggianti anche i dati delle dichiarazioni di volontà registrate ai Comuni, 2.891.967, triplicate rispetto all'anno precedente. Ma ancora non basta, visto che la lista di pazienti ancora in attesa di trapianto sfiora le diecimila unità.

[l.d.p.]

Ufficio Stampa Centro Servizi Vol.To – Volontariato Torino – Tel. 800.590.000

E' un servizio gratuito realizzato Csv Vol.To per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà